



ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno III - Numero 1

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.al.it - e mail: comune.alice@libero.it

Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

Marzo 2005

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."
Cesare Pavese

25 aprile

di Aureliano Galeazzo

Molti di noi hanno partecipato od assistito alle celebrazioni di questa ricorrenza, per anni.

Abbiamo conosciuto Partigiani, ascoltato racconti di tragedie familiari, di lotte fratricide, di atti di eroismo o di semplici, umane povere. La sofferenza dei nostri vecchi, gli orrori della guerra, i fatti d'arme e soprattutto l'odio sono ormai lontani e molti dei protagonisti o testimoni di allora sono scomparsi. Cosa significa allora ricordare oggi quel giorno di 60 anni fa in cui, in tutte le grandi e piccole città del centro e nord Italia, gli eserciti nazisti e fascisti si arresero ai Partigiani e terminò di fatto, per il nostro Paese, la seconda guerra mondiale?

Significa ricordare le ragioni che portarono tanti giovani ad imbracciare le armi e ad affrontare impreparati eserciti agguerriti ma anche combattere coetanei, ragazzi come loro che avevano fatto scelte diverse.

Significa ricordare che le ragioni, le speranze, i valori di chi scelse allora la via della clandestinità e della montagna erano ragioni di vita, speranze in un mondo e futuro migliore, erano valori di libertà, di giustizia, di pace.

Significa ricordare che non c'è nessuna ragione che giustifichi una guerra e quindi che non ci può essere una guerra giusta.

Significa ricordare che le regole della società in cui viviamo, e sono regole di vera democrazia, sono state ispirate proprio da quelle ragioni,

da quelle speranze e da quei valori e su di essi si fondano.

Significa ricordare e trasmettere quelle ragioni, quelle speranze e quei valori alle nuove generazioni, non insegnandole loro dall'alto di una cattedra come dogmi, ma aiutando a scoprirle e a viverle con impegno civile nella quotidianità del nostro mondo.

Significa ricordare che quelle ragioni, quelle speranze, quei valori non sono riferibili a quel tempo e a quegli uomini, ma sono egualmente valide oggi e lo sono per l'umanità intera.

Significa ricordare che per quelle ragioni, per quelle speranze e per quei valori dobbiamo batterci sempre, anche oggi, ed ogniqualvolta siano messe in pericolo.

Significa ricordare che se dobbiamo lottare per difenderle, oggi possiamo farlo con le regole della democrazia, regole ben diverse da quelle di allora.

Significa ricordare che per quelle ragioni, per quelle speranze e per quei valori che sono oggi nostri, sui quali si fonda la nostra Costituzione, molti sacrificarono la loro vita.

Significa ricordare che i piccoli comuni come il nostro per il solo fatto di esistere e di battersi per continuare ad esistere, per la non spenta volontà di partecipare dei loro cittadini, sono l'espressione del valore sempre attuale di quelle ragioni, di quelle speranze e di quei valori. Per tutto questo ricordiamo e celebriamo il 25 aprile.

I piccoli comuni di una Grande Italia

Intervista all'On. Realacci, presidente onorario di Legambiente

Oltre il 72% degli 8.100 comuni d'Italia conta meno di 5.000 abitanti: un'Italia dove vive più di un quinto della popolazione nazionale, all'incirca 10 milioni di italiani. Una costellazione che brilla per la straordinaria varietà naturale e culturale, per l'inestimabile patrimonio ancora poco noto e valorizzato.

Ma è anche una parte d'Italia colpita dalla rarefazione dei servizi territoriali e spesso dallo spopolamento e dall'impoverimento. Per saperne di più su questa "piccola, grande Italia", abbiamo intervistato, in occasione di una sua visita nell'acquese, l'Onorevole Ermete Realacci, Presidente onorario di Legambiente e firmatario con l'Onorevole Bocchino di una legge in favore dei



piccoli comuni, già approvata alla Camera (un solo voto contrario) e attualmente arenata al Senato.

Onorevole Realacci, Lei parla spesso della piccola grande Italia, ce la vuole descrivere?

"L'Italia dei piccoli comuni è spesso in deficit a causa dello spopolamento, impoverimento e assenza di investimenti" - risponde l'on. Realacci - "Queste però non sono aree deboli, ma soltanto aree non messe in condizioni di competere e dunque costrette a tenere sotterrati i propri talenti.

La legge approvata alla Camera può essere un primo passo per trasformare un problema in opportunità: occorre investire nelle peculiarità di questa piccola grande Italia, in queste migliaia di centri storici che custodiscono l'immenso patrimonio culturale, storico, naturale ma anche enogastronomico del Paese.

E' in queste zone che troviamo vasta parte dei beni culturali nazionali ed è sempre qui che alberga l'Italia dei prodotti tipici, delle tradizioni, dell'artigianato, della coesione sociale: Risorse immense che, valorizzate in modo adeguato, diventano uno dei motori di un nuovo sviluppo economico del Paese, una forza nuova capace di renderci competitivi, con una nostra identità, anche nel processo di globalizzazione in corso."



Vuole illustrarci ora sinteticamente la legge che porta il Suo nome?

"La legge, approvata con voto unanime dalla Camera ed oggi ferma in Senato, prevede una serie di incentivi economici per favorire il ripopolamento dei piccoli borghi, favorendo coloro che trasferiscono la propria dimora abituale o la sede di effettivo svolgimento della propria attività economica da un comune superiore ai 5.000 abitanti ad un piccolo comune.

Incentivi che valgono naturalmente anche per i residenti che ristrutturano la propria casa o avviano un'attività economica. Centrale è poi il tema dei servizi: scuole, uffici postali, sportelli bancari, sanità la cui presenza sarà favorita attraverso la possibilità di operare con sportelli mobili, stipula di apposite convenzioni per finanziare il mantenimento di istituti scolastici ecc. Questi comuni devono anche farsi conoscere. Ecco allora la possibilità di segnalare sulla cartellonistica stradale i loro prodotti tipici, portali interamente dedicati alle produzioni agroalimentari di qualità ecc.



On. Realacci, le leggi finanziarie nazionali per il 2004 e 2005 hanno fortemente penalizzato i piccoli comuni che hanno visto tagliati in maniera drastica i trasferimenti dello Stato sia per gli investimenti che per le spese correnti.

Il nostro comune, Alice Bel Colle, che conta circa 800 abitanti, negli ultimi due anni ha avuto tagli per un totale di 51.000 euro, pari a 63,75 euro per abitante. Tale diminuzione dei trasferimenti dello stato e del 50% superiore alla media nazionale (40 euro per abitante in due anni). Tenuto conto degli aumenti

contrattuali per il personale, dei sempre maggiori oneri dei servizi in capo agli Enti Locali, del fatto che nei piccoli comuni risiedono fasce sempre più ampie di popolazione anziana che richiede maggiore attenzione, tenuto conto di tutto ciò non ritiene che la sopravvivenza stessa di molti piccoli enti locali sia messa in causa in un prossimo futuro?

"Sicuramente questo pericolo esiste ed è tanto più grave se si considerano i due aspetti seguenti.

1. I comuni, ed i piccoli comuni in particolare, costituiscono la molecola, l'elemento di base su cui si fonda il nostro ordinamento democratico. Nei piccoli comuni il cittadino si riconosce ancora nelle



istituzioni ed ha un rapporto con esse. I piccoli comuni sono elemento essenziale della nostra identità e della nostra cultura. La loro esistenza è dunque al tempo stesso garanzia di vita democratica e salvaguardia del nostro patrimonio storico-culturale.

2. I piccoli comuni hanno un ruolo determinante sul piano dello sviluppo economico perché creano una rete di valori condivisi all'interno di un territorio che non è porzione di superficie o entità amministrativa, bensì un sistema di relazioni sociali, istituzionali economiche ed ambientali".

Siamo grati all'Onorevole Realacci per l'intervista concessa. Le sue affermazioni rafforzano la nostra convinzione che occorre battersi, cittadini ed amministratori, perché i nostri piccoli comuni continuino ad esistere: per la difesa del nostro ordinamento democratico e per lo sviluppo economico della nostra Regione e del nostro Paese.

Il Piemonte è la seconda regione d'Italia con più piccoli comuni (1077 dei 1206, pari all'89%) ed i essi risiedono 1.300.000 abitanti circa, cioè il 30 % della colazione regionale.

"...Questi borghi rappresentano un presidio di civiltà...."

In questo numero

Pagina 2: Mondo agricolo
Pagina 3: Attività del Comune
Pagine 4: Rubriche e notizie varie



CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

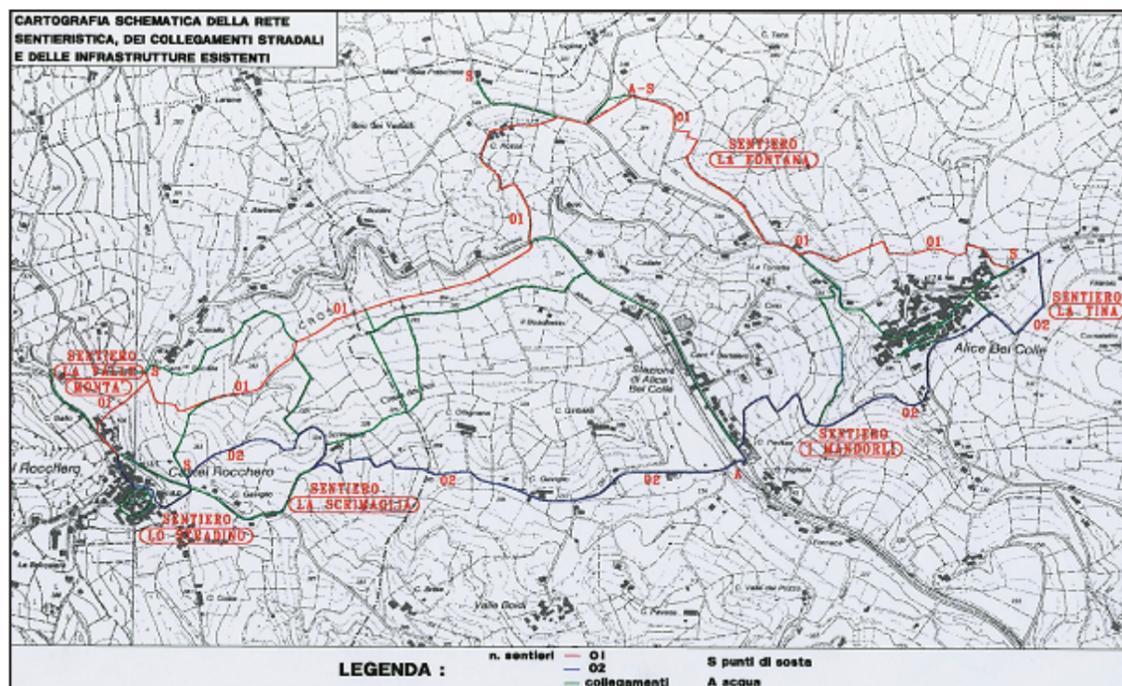
Filiale di Alice Bel Colle

BIPIEMME GESTIONI

Coltiva le tue aspirazioni

Noi coltiviamo i tuoi risparmi

I sentieri "Osservatorio dell'Alto Monferrato"



SENTIERO N. 01 :

Castel Rocchero - Valle Montà - Cantina Sociale - Rio Medio - Regione Rossa La Fraschetta - La Fontana - Reg. Santa Caterina - Reg. Costa - La Tina



SENTIERO N. 02:

Reg. Costa - La Tina - Strada dei Mandorli - Strada Provinciale - Strada Gaviglio La Scrimaglia - Lo Stradino - Vale Montà - Castel Rocchero

Sono terminati i lavori per la realizzazione dei "Sentieri", che rappresentano un contributo importante per la valorizzazione del nostro territorio, che abbinato ad altre iniziative già operanti (Scuola del Territorio, ufficio Turistico, nuova segnaletica, arredi urbani, attività culturali...) e ad altre in corso di realizzazione (Lavori di sistemazione del centro storico 'Castello...'), ci auguriamo possa consentire anche al nostro Paese di assolvere a quella vocazione turistica che ha nel suo Dna. "I Sentieri" sono stati realizzati in collaborazio-

ne con il Comune di Castel Rocchero e nelle prossime settimane verranno inaugurati ufficialmente. Nei prossimi mesi verrà organizzata "una camminata" caratterizzata da momenti culturali, per la quale verrà chiesta la collaborazione organizzativa a tutte le Attività economiche Aliceci.

Un'occasione, insomma, per tutti noi di conoscere meglio ed appropriarci del ns. territorio e nello stesso tempo aprirlo alla conoscenza di un turismo a più largo raggio. **AB.PV.**

La Cantina Alice Bel Colle compie 50 anni

L'uomo nel suo incessante sforzo di ottenere una sempre migliore qualità di vita e di ridurre di sue fatiche è andato via via perfezionando le sue conoscenze che lo hanno portato ad una più razionale utilizzazione delle risorse della natura avvalendosi non solo delle sue cognizioni tecniche, ma anche realizzando intuizioni di costituire forme associative.

Nei primi anni del secondo dopoguerra le condizioni di vita e di lavoro per gli agricoltori erano difficilissime, tanti erano costretti a vendere l'uva (moscato) non potendola vinificare nella propria cantina, i prezzi erano talmente bassi da non compensare i costi di produzione (il prezzo dell'uva moscato era inferiore al prezzo delle uve nere), il mercato era controllato da pochi operatori e a volte con intenti speculativi, il potere contrattuale era sconosciuto. Nel 1947 i viticoltori di Alice Bel Colle e di Castel Rocchero diedero vita alla Cantina di Alice Bel Colle e Castelrocchero S.C.R.L. con sede in Alice Bel Colle Via Stazione 4, e per raggiungere lo scopo prefissato decisero di affittare lo stabilimento enologico e l'annessa distilleria di proprietà dei fratelli Ottazzi (sempre in regione Stazione) per un periodo di anni nove; trascorsi nove anni con risultati ampiamente positivi, anziché rinnovare il contratto di locazione, decisero per lo scioglimento anticipato della società e il 5 settembre 1955 si è costituita la Cantina Sociale di Alice Bel Colle S.C.R.L. (solo di alicesi).

Nei primi mesi del 1956 si è iniziata la costruzione del nuovo stabilimento. La cantina era fornita di un parco macchine adatto alla lavorazione dell'uva nera pur disponendo di una cella frigo della capienza di hl 2800 per la conservazione del mosto moscato, ma con il passare



degli anni si verificò la tendenza alla trasformazione dei vigneti che portò il moscato a sostituire il tradizionale barbera, fino a diventare il vitigno più diffuso.

La variazione del rapporto tra le uve rosse e le uve bionde ha determinato la necessità di adeguare la disponibilità di macchine enologiche adatte alla lavorazione del moscato e di nuove celle frigo.

Una delle ragioni fondamentali per cui l'agricoltura in questi ultimi decenni ha potuto progredire in modo così portentoso è da ricercare non solo nella meccanizzazione che rese possibile una maggiore tempestività e accuratezza nell'esecuzione dei lavori ma anche al supporto economico messo in atto dall'esistenza della Cantina Sociale.

G. Massimelli
 In questa premessa redatta dal rag. Massimelli, che rappresenta a pieno titolo la memoria storica della Cantina Alice Bel Colle, viene ricordato che la cooperativa è stata costituita nel 1955, pertanto quest'anno ricorre il cinquantenario della fondazione che verrà celebrato il 22 maggio con una giornata di festeggiamenti per soci e clienti durante la quale sarà anche inaugurato il rinnovato locale vendita e degustazione, già aperto da alcuni mesi, che verrà completato con una tettoia prospiciente l'entrata. Per ricordare l'evento sarà anche realizzata una bottiglia celebrativa in serie limitata. **C.N.**

Comunicazione degli uffici comunali

VERBALE DI ACCORDO COMUNE DI ALICE BEL COLLE E ORGANIZZAZIONI SINDACALI ZONALI PER L'ANNO 2005 - Alleghiamo al presente numero di AliceinForma, copia del Verbale di accordo tra il Comune di Alice Bel Colle e Organizzazioni sindacali relativo a piattaforma riguardante i problemi delle tariffe e del socio-assistenziale:

-ICI; -AMBULATORIO; -SERVIZI ALLA PERSONA

MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA FLAVESCENZA DORATA

Su invito dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Alessandria si ricorda, in particolare ai proprietari di vigneti incolti, che il D.M. del 31.05.00 sancisce l'obbligo di effettuare due trattamenti

insetticidi all'anno contro la flavescenza dorata. In caso di inadempienza il Comune sarà costretto a darne comunicazione al Settore Fitosanitario Regionale e alla Provincia.

LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA RENDE NOTO

- che Chiunque, alla data del 10 agosto 1999, utilizzava acque non iscritte negli elenchi delle acque pubbliche (pozzi, sorgenti, corsi d'acqua minori, invasi, ex cave etc.), deve richiedere il riconoscimento o la concessione preferenziale entro il 31 dicembre 2005.
 - che gli utilizzatori, i proprietari o i possessori di pozzi esistenti alla data del 20 agosto 1993 che non ne hanno effettuato la denuncia ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 275/93, devono presentare denuncia del pozzo entro il 31/12/2005.

Vacanze junior

PROMOSSE DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Centri di soggiorno
Caldirola e Arenzano

Chi fosse interessato si può rivolgere agli uffici comunali dove potrà ottenere più dettagliate informazioni.



GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Progettazione, tracciamento e posa in opera del vigneto
Pali di vigna: precompressi - vibrati - acciaio carbonioso - legno
 Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali CRAPAL 4
Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"
 Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska
Pellets per stufe e caldaie

CONSULENZE TECNICHE
 Acqui Terme - Corso Dante, 49
 tel. 0144 322603 - fax 0144 356717

RCM

LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE
 COSTRUZIONE - MANUTENZIONE - COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

RCM s.r.l.
 Via Stazione, 4/A - Tel. (0144) 74.54.24 - Fax (0144) 74.259
 15010 - ALICE BEL COLLE (AL)

e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

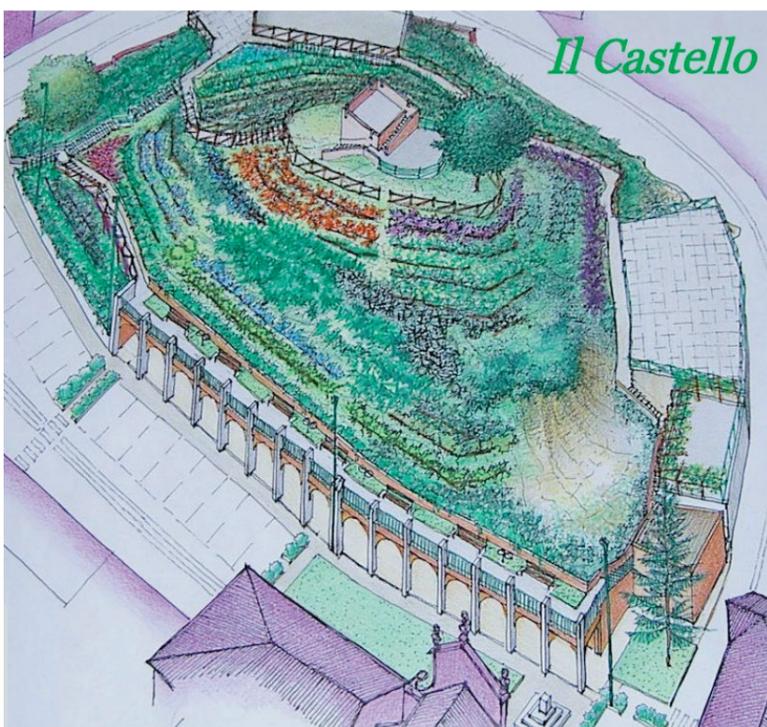
Il Castello

Ben presto prenderanno il via i lavori di sistemazione del "castello".

La rocca di tufo, che per molti alicesi ha un notevole valore simbolico, diventerà una sorta di aula botanica, una serie di aiuole in cui tenderemo di raccogliere i fiori, le erbe, gli arbusti e le piante tipiche delle nostre colline, specialmente quelle che vanno perdendosi.

Ai piedi di questa sorta di giardino pensile verrà realizzato un porticato sopra il quale correrà una passeggiata, parte di un percorso pedonale che farà il giro del "castello" a circa 4 metri di altezza. La cittadinanza è invitata a visionare il progetto presso gli uffici comunali.

AB.PV.



Il paese futuro



Ragazzi come ricorderete in dicembre si sono svolte le elezioni del Sindaco e del consiglio dei ragazzi: approfittiamo di questo spazio per ringraziarVi del vostro voto che ha permesso che la lista "W I ragazzi" venisse eletta. Dalle elezioni noi ci siamo recati in Comune per essere informati di ciò che del nostro programma sarà effettivamente realizzato. Grazie alle riunioni che sono state fatte con il Sindaco abbiamo saputo che il campo di calcio sarà terminato entro maggio e che presto (quando il campo sarà finito) si costituirà una scuola di calcio. Molto presto si farà un concorso fotografico a cui l'amministrazione comunale sta già lavorando. Inoltre si sta preparando un corso di ceramica per imparare a lavorare la creta, per costruire vasi, piatti ... Quando ci saranno altre notizie sarà nostra cura informarVi. Se qualcuno ha idee, suggerimenti, richieste, da portare a conoscenza della nostra amministrazione comunale può contattarci. In questo modo renderemo Alice un paese vivo ed accogliente anche per noi ragazzi.

Cordiali saluti da Anwar, Paolo, Stefano, Francesca e Aleksandra.

Segnaletiche nuove

E' stata installata buona parte della nuova segnaletica di indicazione del territorio comunale e delle sue località più importanti. I nuovi pannelli rispondono alle nuove norme del Codice della strada.

AB.PV.



"Segnalateci quello che non va..."

.....non è detto che vi porremo rimedio subito, ma almeno, sapendolo, potremo provarci!!

Con questo spirito l'Amministrazione comunale ha promosso l'iniziativa che vi presentiamo.

Abbiamo diviso il territorio di Alice in zone e per ognuna di esse c'è un referente. Siete tutti invitati a segnalare a questo referente i piccoli problemi o disfunzioni legati alla viabilità, segnaletica, pulizia delle strade, pubblica illuminazione, servizi nettezza urbana ecc.ecc. Ecco i nomi dei referenti (quelli, in parole povere, cui dovrete rompere le scatole):

- Bosio Carmen**
tel. 333/2394517: Piazza Guacchione, via Balbi Porta, via Libertà, piazza Portello/Cimitero.
- Gasti Massimo**
tel. 0144/745365: via Saracco, via Acqui, viale al Peso, piazza del Peso.
- Brusco Antonio**
tel. 0144/74157: via Roma, via Ghiglia, via Nizza, via Cassine, viale Rimembranza.
- Novelli Franco** tel. 0144/74130: borgo Stazione, borgo Vallerana

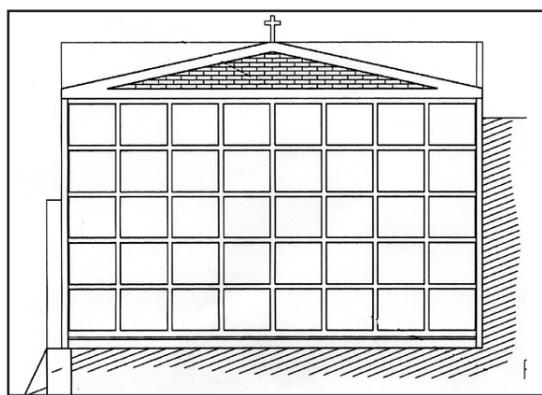
AB.PV.

Costruzione nuovi loculi

Inizieranno a breve i lavori per la costruzione di 40 nuovi loculi e chi ne fossi interessato all'acquisto può rivolgersi direttamente al Comune.

Il costo della concessione è il seguente:

- 1° e 4° fila (partendo dal basso): 1.600,00 euro
- 2° e 3° fila : 1.800,00 euro
- 5° fila : 1.500,00 euro



Il Bilancio comunale

Il 15 marzo scorso il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per il 2005. Anche per questo esercizio, lo stato ha ridotto drasticamente i trasferimenti: meno 7.200 euro nelle spese correnti, meno 9.500 euro per gli investimenti. In due anni il nostro Comune ha incassato dallo stato ben 51.000 euro pari a 63,75 euro in meno per ogni abitante. Siamo riusciti, malgrado ciò, a chiudere in pareggio, non aumentando nessuna imposta (tranne quella sui rifiuti, +20% a causa dell'aumento del 35% dei costi di conferimento alla discarica) e mantenendo praticamente invariati tutti i servizi, i contributi erogati e facendo ancora qualche piccolo investimento. Con questo non vogliamo dire di essere stati bravi, vogliamo invece dire che questi tagli sono una terribile e pericolosa ingiustizia verso i Comuni, soprattutto quelli più piccoli.

Bilancio

Il bilancio comunale chiude a pareggio con euro 1.564.199,00.

I punti rilevanti sono:

Spese correnti (personale, raccolta rifiuti, illuminazione pubblica ecc), ammontare complessivo euro 486.945,00 di cui 10.900,00 per rimborso quota capitale mutui. Le spese correnti sono finanziate dai trasferimenti dello Stato, dalle entrate tributarie ed extra tributarie oltre ad una quota di oneri di urbanizzazione.

Spese di investimento ammontano ad euro 907.131,00 coperte per euro 692.941,00 con contributi statali e regionali e oneri di urbanizzazione; la differenza con l'accensione di mutui.

AB.PV.

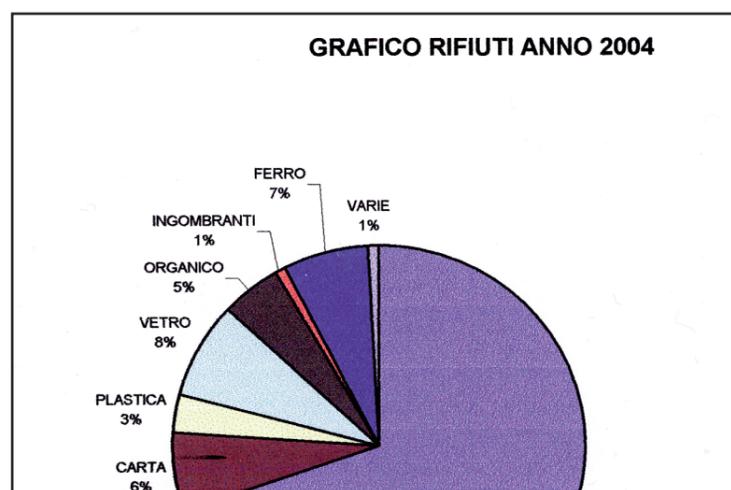
Progetto ponte



Prosegue la realizzazione del Progetto Ponte che consiste nel gestire, per conto del Ministero degli Interni e dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) fondi statali, provenienti dall'8% e destinati ai richiedenti asilo politico all'Italia. Il nostro Comune ha anche ottenuto, presso gli organi competenti, l'autorizzazione di poter utilizzare alcuni di questi residenti per svolgere mansioni socialmente utili.

AB.PV.

La raccolta dei rifiuti



Non vorremmo che a forza di gridare "al lupo!, al lupo!", quando poi nessuno più ci crede, il lupo arrivasse davvero cogliendoci impreparati. Dal prossimo anno i Comuni che non raggiungeranno il famoso 35% di raccolta differenziata pagheranno multe elevatissime che per forza dovranno ribaltare sui cittadini. Noi ad Alice non andiamo malissimo, ma siamo soltanto al 30,33%. Nel 2004 abbiamo raccolto 295,45 tonnellate di rifiuti, pari a 369 Kg all'anno per abitante, 31,6 tonnellate in più del 2003, con un aumento del 12%. Attiriamo quindi, ancora una volta, l'attenzione di tutti sull'importanza di fare bene la raccolta differenziata.

AB.PV.

Pro Loco - Assemblea generale

Ringraziamo coloro che mercoledì 18 marzo hanno partecipato all'Assemblea Generale della Pro Loco e, per gli assenti, riproponiamo brevemente gli argomenti trattati.

Le prime considerazioni hanno interessato il bilancio consuntivo del 2004. Il risultato di gestione presenta un utile di circa 850 euro, un dato sicuramente soddisfacente, ancor più se paragonato alla gestione 2003, quando il bilancio venne chiuso con una perdita di circa 470 euro. Per quanto riguarda le entrate, le voci più significative riguardano gli incassi relativi all'Antica Fiera di San Giovanni, il tesseramento soci, i contributi volontari e gli incassi vari.

Le entrate della festa patronale hanno presentato, nel 2004, una flessione contenuta rispetto all'anno precedente: la causa principale è riconducibile al mal tempo (pioggia, vento e grandine) che ha interrotto il regolare svolgimento dei festeggiamenti. Allo stesso tempo, il richiamo di pubblico di "Alice in Campo" nel corso della mattinata, e dalla corsa delle botti nel pomeriggio ha permesso di registrare, al riparo della tensostruttura, il tutto esaurito a pranzo e cena.

Il tesseramento soci ha avuto nel 2004 una significativa crescita, raggiungendo pressapoco i 2000 euro, un risultato doppiamente soddisfacente: la comunità alicese sta dimostrando di apprezzare il costante impegno ed i nuovi obiettivi che la Pro Loco si è posta (rinnovamento e riorganizzazione, ammodernamento delle strutture, apertura verso nuove iniziative e verso un più efficace contatto con la popolazione); la comunità alicese sembra aver gradito la novità del bollettino postale per il tesseramento (una ulteriore conferma è giunta in questi primi mesi del 2005). Per quanto riguarda i contributi volontari un doveroso ringraziamento è rivolto alle cantine sociali, ai produttori, all'Amministrazione Comunale ed a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione degli eventi 2004.

La voce "incassi vari" (circa 3200 euro) raccoglie le entrate relative al concerto di fine giugno ed alla serata di musica e farina-



ta in dicembre (appuntamenti nuovi che speriamo possano continuare a crescere). Tra le uscite di bilancio, varie e frammentate, due voci in particolare meritano di essere ricordate: il rinnovato sostegno all'iniziativa di adozione a distanza nel Burkina Faso, un impegno importante col quale la Pro Loco ha aperto una finestra sul mondo; la realizzazione (grazie all'intraprendenza di Paolo Olivieri) di un forno mobile per cuocere farinata, pizza ed altre sfiziose. Per non dilungarsi oltre, ricordiamo che durante l'Assemblea Generale si è votato per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Un momento estremamente positivo che ha visto la riconferma per alcuni membri, il nuovo ingresso per altri. Concludiamo riepilogando la bozza di calendario festeggiamenti del 2005:

- Tombola dell'Epifania e Carnevale (appuntamenti realizzati a gennaio e febbraio)
- 12 giugno, Corsa Podistica
- 26 giugno, Antica Fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato
- luglio, serate di Teatro e Poesie Dialettali, StraAlice
- 15 agosto, banda musicale con rinfresco
- dicembre, festeggiamenti natalizi

Associazione culturale "Alice un salotto in collina"



Abbiamo da poco commemorato la "1ª giornata della memoria" per dare giusto riconoscimento alla tragedia umana e sociale delle "foibe" che tanto ha lacerato le popolazioni italiane delle regioni del nord-est alla fine della seconda guerra mondiale. Nell'unirci alla manifestazione con tutto il consenso umano e storico, vogliamo ricordare quelle nostre popolazioni citando un libro, il romanzo "Il mio Carso" di Slataper S., edito da Mondadori.

Scritto nei primi del '900, in quella prosa nuova, più libera e duttile, più adatta a registrare l'esigenza di confessione, con una lingua che, utilizzando forme dialettali e neologismi, raggiunge risultati di migliore aderenza alle cose; l'autore attraverso il "suo Carso" duro, rotto ed affannoso, svela una lezione di vita e nel descrivere quella terra fa sentire gli effetti, la dimensione umana dei problemi dei suoi abitanti e, da irredentista non convenzionale, fa comprendere l'importanza dovuta agli Slavi.

Se trasportiamo questo personaggio nella realtà attuale, dobbiamo sentirci orgogliosi del nostro "piccolo paese" che ha,



nella sua vita sociale, esemplificato un messaggio di tolleranza, di buon vivere e di non violenza. Vogliamo evidenziare il nostro giovane "Sindaco dei Ragazzi" di origine marocchina, vogliamo ricordare l'accoglienza a rifugiati politici, vogliamo ricordare la realizzazione di un nuovo tessuto sociale con i numerosi extracomunitari che operano nel settore agricolo.

E, come riflessione finale vogliamo ribadire l'orgoglio di avviarci con spirito sereno verso una società tollerante, basata sulla non violenza di qualsiasi rivendicazione, sia matrice e ribadendo l' inutilità e l'ignominia delle guerre.

Gianfranca Baracca

E' accaduto

Dall'Archivio Comunale di Alice Bel Colle: data 14/8/1865

In esecuzione del Decreto Reale del 31/12/1864, viene istituito il primo registro della popolazione. Il Comune delega persone fidate a recarsi presso le famiglie di campagna e di paese per fare il censimento. La popolazione collabora fattivamente ed il risultato conseguito è il seguente:

TOTALE POPOLAZIONE :	1445	(754 MASCHI + 691 FEMMINE)
TOTALE FAMIGLIE:	316	(182 di paese, 134 di campagna)
PERSONE DI PAESE :	788	(408 MASCHI, 380 FEMMINE)
PERSONE DI CAMPAGNA:	657	(346 MASCHI, 311 FEMMINE)

Gian Piero Lucchetta

U noster dialèt a cura di Aldo Oddone e Franco Garrone



Parluma ancoi del du prepusision sèmplici che an italian i son:
"in" e "sopra".

E che nujòc an dialèt a diguma: "andrenta" e "ansima" Ant u noster parlè curènt a suma solit abreviè ist du parole con 'na sula prepusision c'la va bèn
Per tite due: "an".

Esempe: an ca', an muntògna, an machina, an ticc i còs, an tèsta, ecc.

Quande però ist du prepusision is trouo davante a 'na vucòl o davante a la "l", el so abreviasion i cambiò.

"Andrenta" u diventa "ant" e "ansima" u diventa "ans", gista per spieghi sa c'antenduma di.

Esempe con "ant" (andrenta): ant i bosk, ant la chirva, ant el scole, ant j'uspidòl, ecc.

Esempe con "ans" (ansima): ans la taula, ans el muntògne, ans

el sulè, ans la tèsta, ecc.
Perchè um bsogna nenta cunfonde l'abreviasion " an " c'la va bèn per tite due el prepusision (andrenta e ansima), cmè s'la fisa 'na parola a sé stante.

L'è amache 'n abreviasion, apunto, e second u significato c'la pija da vota an vota, um bsogna giuntele la "t" (ant) o la "s" (ans) quande c'la s' troua, cmè c' à j'uma dicc, davante a la "l" o a 'na vucòl. Ed parer cuntròre naturalmènt, i son i turineis, lur che u so dialèt il còmo con tanta arugansa "lengua piemunteisa", e che difatti i scrivo: " an sla taula, an sel sulè, an sij mont, ecc." cumplicanda (e sbagliando second nui) el robe pi sèmplici e ch'i son frit 'd el bon sèns, an base a 'd i rasanamènt c'arnesuma prope nenta a capi.

D'altro canto l'è anche logic che ognidein u la vug a la so mine-ra e c'u rason-na an base a la cunision c'u j'à d'ò el Padreterno!



"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci"

Entro breve tempo il Gruppo Comunale della Protezione Civile avrà in dotazione un proprio mezzo di trasporto da utilizzare per gli scopi istituzionali.

Infatti l'Amministrazione

Comunale ha avviato le procedure per l'acquisto di una Panda 4x4 il cui costo è in parte sovvenzionato dalla Regione Piemonte.

Si sta, inoltre provvedendo all'acquisto di nuove divise con equipaggiamento invernale.

Si prega, pertanto tutti coloro che sono in possesso dell'attuale divisa, di riconsegnarla, completa (giacca, pantaloni e berretto), presso gli Uffici Comunali.

Al fine di garantire la presenza immediata dei volontari nella Protezione Civile, in caso di necessità, sul nostro territorio Comunale o in quello dei Comuni vicini, verranno istituiti dei turni di pronta disponibilità settimanali composti da almeno 5 volontari.

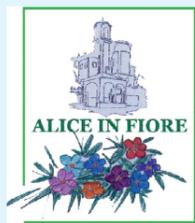
Domenico Ottazzi

Alice in fiore edizione 2005

Anche quest'anno il Comune di Alice Bel Colle indice il concorso "Alice in Fiore" ormai giunto alla terza edizione. Sono individuate le seguenti categorie:

1. abitazioni private (terrazzi e balconi)
2. giardini privati.

La partecipazione è libera e gratuita previa iscrizione che dovrà pervenire entro il 30 aprile 2005 presso la



biblioteca comunale sita al piano terreno del palazzo comunale (Sig. Massimo Ghiazza). AB.PV.

Tanti auguri...

di benvenuto a Tommaso Bobbio ****

di Buon Compleanno ai nostri cari concittadini ultranovantenni (1° trimestre 2005)

Gatti Giuseppe - Ionio Isidora
Mariscotti Giovanni - Oberti M. Angela
Parodi Francesca - Rolando Cristina
Boido Teresa - Cirio Teresa
Coscia Maria - Ghiazza Riccardo
Mignano Agnese - Viotti Michele

8 marzo
AUGURI
a tutte le donne

Ti prego ascoltami

Liberami dai sogni inutili, dalle attese frenetiche, dalle sirene che cantano sul sentiero del mio vivere e che attardano il mio cammino verso di te. Donami la capacità di amarti ancora sopra ogni cosa che conta in ciò che mi dai e in ciò che mi togli, permettimi di offrirti tutto il mio amore vestito di innocenza e pulito carico soltanto di tutto il mio affetto, illumina la mia intelligenza alla ricerca di un sentimento profondo come il mare, ascoltami nel silenzio della notte non rigettare la mia supplica, aiutami a salire il monte e mettimi in condizione di amarti per tutta la vita

Massimo Ivaldi

Hanno collaborato:

Gianfranca Baracca, Antonio Brusco, Aureliano Galeazzo, Franco Garrone, Massimo Ivaldi, Gianpiero Lucchetta, Rinuccia Novelli, Giulio Massimelli, Claudio Negrino, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Ermete Realacci, Paola Viotti eAnwar, Paolo, Stefano, Francesca, Alessandra.

BUON APPETITO CON LA RICETTA di Rinuccia

TRIANGOLI ALLE VERDURE

Ingredienti per 4 persone: 1 rotolo di pasta brisée - 120 gr caprino
2 cucchiaini di grana - 1 cipollotto - 150 gr di peperone - 100 gr di melanzana
80 gr di fagiolini - 2 tuorli d'uovo - olio extravergine - basilico - sale



Lasciare i fagiolini per 5 minuti in acqua salata, tagliarli a pezzetti. Tagliuzzare il cipollotto, il peperone e la melanzana. Scaldare un po' d'olio, unire le verdure, salare, coprire e cuocere per 5 minuti. Quando sono fredde, aggiungere il caprino, il grana, un po' di basilico ed un tuorlo d'uovo. Dividere la pasta in 4 parti (quadrati), distribuire il composto e chiudere il triangolo. Spalmarli con il tuorlo rimasto sbattuto e sistemarli sulla placca rivestita con carta da forno e infornarli a 190 gradi per circa 20 minuti, finché saranno dorati. Sfarinarli e lasciarli a temperatura ambiente. Servirli su un letto di insalata all'aceto balsamico.

pubblicità Impresione grafiche